



ORE DI ANSIA E DI PREOCCUPAZIONE IN VALLE PELIGNA

Studenti e imprenditore bloccati dopo i raid a Dubai: diplomazia a lavoro

La Scozia in continuo contatto con la Farnesina. Possibile rientro il 4 marzo

Auto vecchie, officine in calo: in Abruzzo il paradosso è il più marcato d'Italia

Vanni Biordi

Auto vecchie e officine in fuga: il paradosso italiano che colpisce più duramente l'Abruzzo. C'è qualcosa che non mi torna, a guardare i numeri del comparto automobilistico italiano. Il Paese ha il primato assoluto in Europa per densità di vetture, nel 2024 le auto circolanti sfiorano i 41,3 milioni, con un rapporto di 701 veicoli ogni mille abitanti, l'indice più elevato di tutto il vecchio continente. A questo si aggiunge un parco sempre più anziano con quasi un'auto su quattro, il 24,3 per cento, che ha più di vent'anni. Fa peggio soltanto la Spagna, al 25,6 per cento, mentre la Francia si ferma al 12,5 e la Germania al 10. Lo dice un'analisi dell'Associazione Artigiani e Piccole imprese di Mestre. Più auto, più vecchie, quindi più bisogno di manutenzione. La logica vorrebbe un'espansione del settore della riparazione. Accade l'esatto contrario. Nel 2024 le attività di autoriparazione indipendenti erano poco più di 75.200. Dieci anni prima erano 83.700. Ne sono «scomparse» circa 8.400, con un calo del 10 per cento. Le cause sono strutturali e si combinano in modo micidiale per le piccole imprese artigiane. I costi di gestione crescono, affitti, bollette, smaltimento rifiuti speciali, normative ambientali — mentre i margini si assottigliano. Ma c'è anche una pressione tecnologica sempre più forte perché le auto moderne, dotate di centraline elettroniche complesse, sistemi ADAS e architetture software proprietarie, richiedono attrezzature diagnostiche specializzate che un'officina familiare difficilmente può permettersi. La cosiddetta meccatronica, la fusione tra meccanica ed elettronica, ha cambiato le regole del gioco, favorendo i grandi centri assistenza autorizzati dalle case automobilistiche e le catene di franchising, capaci di assorbire i costi di formazione e aggiornamento tecnologico. A questo si aggiunge un fenomeno demografico spesso sottovalutato, come la difficoltà nel ricambio generazionale. Molte officine artigiane chiudono semplicemente perché i figli non vogliono, o non possono, continuare. Trovare giovani disposti a formarsi come meccanici o carrozzieri è diventato sempre più difficile, in un mercato del lavoro che orienta le nuove generazioni verso altri settori. In tutto questo, l'Abruzzo è un caso emblematico. Se il quadro nazionale è preoccupante, quello abruzzese...

segue a pagina 21

«Si continua a lavorare per far tornare al più presto i nostri concittadini a casa. Questa mattina i cinque ragazzi peligni hanno ricevuto la visita del Console italiano a Dubai, il quale, per quanto possibile, li ha rasserenati, rassicurandoli sulla massima attenzione che la diplomazia italiana sta riservando loro». Così il sindaco di Sulmona, Luca Tirabassi, che sta seguendo ora dopo ora

l'evoluzione della situazione a Dubai, dove si trovano 5 studenti sulmonesi, bloccati a causa della chiusura dello spazio aereo scattata dopo la contro offensiva lanciata dall'Iran sotto attacco da parte di Stati Uniti e Israele. Bloccato a Dubai, anche telefonicamente una ragazza dei cinque, la quale a nome di tutti mi ha fatto il punto della situazione...
Marianna Galeota segue a pagina 2

L'Aquila sbanda, il Sora ringrazia ed espugna il "Gran Sasso-Acconcia"



I rossoblù hanno subito tre gol nel giro di 6 minuti (Liberatore a pag. 25)

L'AI come opportunità per l'Abruzzo: settore tecnologico in aumento

«I dati di ricerca sull'evoluzione del mercato del lavoro indicano ancora di più l'esigenza che le nuove generazioni si dotino di competenze scientifiche e tecnologiche, le cosiddette materie STEM». Lo afferma l'assessore alle Attività produttive, Tiziana Magnacca, alla luce dell'ultimo rapporto del ministero del Lavoro sui cambiamenti del mercato del lavoro con l'avvento dell'intelligenza artificiale. Una nota, quella dell'assessore, che invita l'Abruzzo a stare al passo coi tempi, dal momento che l'intelligenza artificiale starebbe accelerando un

processo che già procedeva spedito, con aziende alla continua ricerca di competenze digitali avanzate. «È nostro dovere — spiega Magnacca — creare le condizioni ambientali e politiche per favorire questo tipo di formazione, oltre a dare gli strumenti economici e finanziari per favorire l'assunzione dei lavoratori con competenze scientifiche». Il dato emerso dal rapporto del ministero del Lavoro sembra disegnare una nuova disciplina dell'incrocio domanda/offerta, punto nodale che guida gli andamenti...

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 15

■ AMBIENTE

Gestione raccolta rifiuti: l'associazione "Insieme per Pescara" rinnova la diffida

Mariachiara Di Fiore

Ancora aperta la questione "gestione raccolta rifiuti" a Pescara, ed è proprio l'associazione "Insieme Per Pescara" a tornare sul tema, depositando, tramite l'Avv. Andrea Lucchi, il rinnovo formale della diffida nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Lo scorso 1° agosto, circa 120 tra residenti ed esercenti pescaresi hanno sottoscritto la diffida inviata all'amministrazione pescarese per chiedere soluzioni alternative alla porta a porta; richiesta che tuttavia, fanno sapere i firmatari, non ha ricevuto riscontro né risposta. «Una battaglia — sostiene "Insieme per Pescara" —, che non riguarda un singolo quartiere, ma un intero modello di gestione urbana». «Non stiamo parlando di una protesta localizzata — dichiarano i rappresentanti di Insieme per Pescara. Sotto gli occhi di tutti c'è l'esempio di Portanuova, dove il sistema è in vigore da tempo e ha già ampiamente dimostrato la sua totale inadeguatezza per le zone densamente abitate». Marciapiedi ostruiti, barriere architettoniche e degrado non sono eccezioni. Il cuore della diffida riguarda...

segue a pagina 5

■ TURISMO

A Montesilvano è boom di presenze turistiche + 80 mila rispetto al 2024

Virginia Chiavaroli

Nel 2025 Montesilvano segna 680.000 presenze turistiche complessive con una crescita di 80 mila unità rispetto al 2024 con una capacità di 7571 posti distribuiti tra 24 hotel, quattro residenze turistiche, oltre 110 tra B&B e alloggi imprenditoriali la città vanta rapporto posti letto/presenze più performante della costa ma la vera vittoria dell'amministrazione comunale risiede nella destagionalizzazione. Non più più turismo balneare. I mesi di spalla infatti hanno registrato un balzo di 25.000 presenze trasformando così Montesilvano in una meta attrattiva 365 giorni l'anno, grazie congressi sport e grandi eventi in occasione della BIT di Montesilvano la federazione scacchistica italiana ha conferito...

segue a pagina 12